



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 10/2015

N. MECC. 201500273/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 5 FEBBRAIO 2015**

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta ordinaria, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza della Presidente Nadia CONTICELLI e dei Consiglieri:

AGLIANO	GARCEA	RASO
BARBIERI	GENCO	SATURNINO
BORIO	IATI'	SCAGLIOTTI
CATIZONE	LEDDA	SCAVELLO
COSTA	LICARI	SCIRETTI
D'ALARIO	MARTELLI	TKALEZ
DE GASPERI	MO	TODARELLO
DEL VENTO	MOIOLI	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente, n. 25 Consiglieri presenti.

Risultano assenti i consiglieri: BOIDO – LICARI – SCAGLIOTTI – TKALEZ.
In totale n. 21 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo Capolongo per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

**PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL
DECENTRAMENTO IN MERITO A: "MODALITA' DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI O
DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO".**

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 6 - BARRIERA DI MILANO - FALCHERA - REGIO PARCO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO IN MERITO A "MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI O DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO".

La Presidente riferisce,

Con lettera del 5/12/2014, prot. n.968, ricevuta in data 9/12/2014, nostro prot. n.18606, il Segretario Generale della Città di Torino ha richiesto l'espressione del parere, ai sensi dell'art. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale riguardante la "Modifica per l'erogazione di contributi o altri benefici economici. Approvazione Regolamento".

Con lettera n. prot. 1686 del 19 dicembre 2014, la Vicepresidenza del Consiglio Comunale comunicava, ai sensi dell'art. 44 comma 2, la concessione proroga dei termini per l'espressione del parere al 6 febbraio 2015.

L'argomento è stato illustrato nella riunione della I Commissione Permanente di Lavoro, regolarmente convocata e riunitasi il giorno 20 gennaio 2015.

Ritenendo utile e opportuno un riordino della materia dell'erogazione dei contributi, si rileva che la formulazione del Regolamento pervenuta per il parere contenga alcune criticità. In primo luogo legate al fatto che non si tiene debitamente conto della natura del contributo circoscrizionale, che non è finalizzato ai grandi eventi, ma a progettualità di carattere sociale, educativo, di promozione dello sviluppo e delle reti delle comunità locali.

In secondo luogo l'attuale congiuntura relativa ai tempi di predisposizione del bilancio comunale e circoscrizionale non consente di programmare adeguatamente ad un anno solare l'attività amministrativa legata all'erogazione dei contributi.

Pertanto si ritiene siano necessari i correttivi rispettivamente indicati:

Art 2 – Principi-

al p. 2 dopo le parole "pubblicità, trasparenza, imparzialità", **aggiungere** le parole "**continuità e coerenza**", in quanto ritenuti elementi fondamentali (ad esempio in tutti i percorsi sociali ed educativi sui territori);

Al p. 4 dopo le parole "Consiglio comunale" **aggiungere** "**Consiglio circoscrizionale**";

Art. 3 – Tipologie -

al p. 1) dopo le parole "interesse cittadino" aggiungere "interesse circoscrizionale;
al p. 2) dopo le parole "territorio comunale" aggiungere "circoscrizionale";
al p. 4) dopo le parole "adesione del Comune" aggiungere "e/o della Circoscrizione";

A proposito del citato p. 4 si rileva che la concessione dei patrocini da parte della Circoscrizione, a norma dell'art. 26 del Regolamento del Decentramento, è tra le attribuzioni del Presidente e dunque non può ora diventare prerogativa del Consiglio, ingenerando un meccanismo che ancora una volta appesantisca e rende più onerosa, anche economicamente, l'attività amministrativa invece di mirare agli obiettivi di snellimento ed efficientazione .

Utile, invece, una regolamentazione omogenea dei Patrocini e della relativa modulistica e documentazione.

Art. 5 – Criteri-

Nel primo comma dopo la parola "Città" aggiungere " Circoscrizione"

Al terzo comma, dopo la parola "innovazione" aggiungere "nel rispetto della continuità e della coerenza", oppure ELIMINARE totalmente il capoverso, che in questi termini non si raccorda adeguatamente con i principi di efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione.

Art. 6 –Procedure-

Al p. 1 dopo la parola "no-profit" eliminare il periodo da "nonché" a fine punto.

In primo luogo perché avendo certezza reale degli stanziamenti destinati ai vari comparti dell'Amministrazione solo nell'autunno inoltrato non è chiaro su quali basi realistiche e si possa determinare tale percentuale.

In secondo luogo non è chiarito quali siano i vincoli di tale dichiarazione di intenti, che rischia di rendere rigida e non adeguata alle esigenze del territorio e della sua comunità l'erogazione dei servizi.

Al p 2 il termine dei trenta giorni non è realistico né funzionale, per tale motivo si propone di suddividere l'attività in due semestri ovvero di utilizzare anche per questo punto inserendo, dopo le parole "articolo 7" la dicitura di cui all'art. 8/1 " con congruo anticipo rispetto alla data prevista per l'effettuazione dell'iniziativa"

Inoltre la semplice adesione alle linee guida non può certo costituire una manifestazione di interesse, che va costruita in maniera più dettagliata su ciascun ambito.

Al p 4 dopo la parola "progetti" sostituire "presentati" con "selezionati"

Art. 7- Domanda di contributo ordinario

Al p. 1 nel 4 capoverso la quota di spesa che è possibile coprire con contributo deve poter essere portata al 90%, altrimenti non risulta accessibile per gran parte dei servizi di carattere sociale e aggregativo erogate sui territori da associazioni di base, centri di incontro, bocciofile.

Art. 8 –Domanda di contributo straordinario

p. 4, mentre nei criteri di selezione dei progetti si omette la continuità qui si fissa al contrario una percentuale che privilegia gli eventi ricorrenti. **SI RITIENE PERTANTO NON CONGRUENTE IL FISSARE UNA PERCENTUALE**, che oltretutto rende ancora più rigida l'erogazione del servizio, in un momento in cui invece le esigenze della comunità sono molteplici e variegata e devono essere affrontate con strumenti efficaci e flessibili.

Art. 9 Modalità di erogazione

AL p. 2 Non é specificato cosa si intenda per **SERVIZIO INTERESSATO**, naturalmente **se si tratta di contributi circoscrizionali deve essere la Circostrizione a motivare la richiesta di erogazione.**

Non è chiaro cosa si intenda per "integrazione con le attività istituzionali dell'Amministrazione".

art. 15- Obblighi di pubblicazione

Al p. 1, nel periodo dove si menziona “l’ufficio ed il funzionario responsabile del procedimento” **Non è chiaro se si aggiunga una ulteriore figura come responsabile del procedimento nella fase di preparazione della delibera, o si intenda il Direttore che firma delibera e determina.**

Per tali motivi si propone di esprimere PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO all’accoglimento delle integrazioni ed osservazioni sopra riportate alla proposta di deliberazione avente per oggetto: “Modalità per l’erogazione di contributi o altri benefici economici. Approvazione Regolamento”.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 9600980/49 del 13 maggio 1996 e n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996 e successive modificazioni (n. mecc. 9606025/49 e n. mecc. 0601389/002), il quale, fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatorio l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circostrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 è favorevole sulla regolarità tecnica;
- Vista la nota del 5/12/2014 del Segretario Generale;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere, per i motivi espressi in narrativa, sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: “Modalità per l’erogazione di contributi o altri benefici economici. Approvazione Regolamento” parere FAVOREVOLE CONDIZIONATO all’accoglimento delle seguenti integrazioni ed osservazioni:

Art 2 – Principi-

al p. 2 dopo le parole "pubblicità, trasparenza, imparzialità", aggiungere le parole "continuità e coerenza", in quanto ritenuti elementi fondamentali (ad esempio in tutti i percorsi sociali ed educativi sui territori);

Al p. 4 dopo le parole "Consiglio comunale" aggiungere "Consiglio circoscrizionale";

Art. 3 – Tipologie -

al p. 1) dopo le parole "interesse cittadino" aggiungere "interesse circoscrizionale;

al p. 2) dopo le parole "territorio comunale" aggiungere "circoscrizionale";

al p. 4) dopo le parole "adesione del Comune" aggiungere "e/o della Circostrizione";

A proposito del citato p. 4 si rileva che la concessione dei patrocini da parte della Circostrizione, a norma dell'art. 26 del Regolamento del Decentramento, è tra le attribuzioni del Presidente e dunque non può ora diventare prerogativa del Consiglio, ingenerando un meccanismo che ancora una volta appesantisca e rende più onerosa, anche economicamente, l'attività amministrativa invece di mirare agli obiettivi di snellimento ed efficientazione.

Utile, invece, una regolamentazione omogenea dei Patrocini e della relativa modulistica e documentazione.

Art. 5 – Criteri-

Nel primo comma dopo la parola "Città" aggiungere "Circostrizione"

Al terzo comma, dopo la parola "innovazione" aggiungere "nel rispetto della continuità e della coerenza", oppure ELIMINARE totalmente il capoverso, che in questi termini non si raccorda adeguatamente con i principi di efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione.

Art. 6 –Procedure-

Al p. 1 dopo la parola "no-profit" eliminare il periodo da "nonché" a fine punto.

In primo luogo perché avendo certezza reale degli stanziamenti destinati ai vari comparti dell'Amministrazione solo nell'autunno inoltrato non è chiaro su quali basi realistiche si possa determinare tale percentuale.

In secondo luogo non è chiarito quali siano i vincoli di tale dichiarazione di intenti, che rischia di rendere rigida e non adeguata alle esigenze del territorio e della sua comunità l'erogazione dei servizi.

Al p 2 il termine dei trenta giorni non è realistico né funzionale, per tale motivo si propone di suddividere l'attività in due semestri ovvero di utilizzare anche per questo punto inserendo, dopo le parole "articolo 7" la dicitura di cui all'art. 8/1 " con congruo anticipo rispetto alla data prevista per l'effettuazione dell'iniziativa"

Inoltre la semplice adesione alle linee guida non può certo costituire una manifestazione di interesse, che va costruita in maniera più dettagliata su ciascun ambito.

Al p 4 dopo la parola "progetti" sostituire "presentati" con "selezionati"

Art. 7- Domanda di contributo ordinario

Al p. 1 nel 4 capoverso **la quota di spesa che è possibile coprire con contributo deve poter essere portata al 90%**, altrimenti non risulta accessibile per gran parte dei servizi di carattere sociale e aggregativo erogate sui territori da associazioni di base, centri di incontro, bocciofile.

Art. 8 – Domanda di contributo straordinario

p. 4, mentre nei criteri di selezione dei progetti si omette la continuità qui si fissa al contrario una percentuale che privilegia gli eventi ricorrenti. **SI RITIENE PERTANTO NON CONGRUENTE IL FISSARE UNA PERCENTUALE**, che oltretutto rende ancora più rigida l'erogazione del servizio, in un momento in cui invece le esigenze della comunità sono molteplici e variegate e devono essere affrontate con strumenti efficaci e flessibili.

Art. 9 Modalità di erogazione

AL p. 2 Non é specificato cosa si intenda per **SERVIZIO INTERESSATO**, naturalmente **se si tratta di contributi circoscrizionali deve essere la Circostrizione a motivare la richiesta di erogazione.**

Non è chiaro cosa si intenda per "integrazione con le attività istituzionali dell'Amministrazione".

art. 15- Obblighi di pubblicazione

Al p. 1, nel periodo dove si menziona “l’ufficio ed il funzionario responsabile del procedimento” **Non è chiaro se si aggiunga una ulteriore figura come responsabile del procedimento nella fase di preparazione della delibera, o si intenda il Direttore che firma delibera e determina.**

Risultano fuori dall’aula i Consiglieri: AGLIANO – BORIO – CATIZONE – GARCEA – GENCO – IATI’ – MOIOLI – SCIRETTI .

Il Consiglio, con distinta e palese votazione:

PRESENTI	13
VOTANTI	13
FAVOREVOLI	13
CONTRARI	1
ASTENUTI	/

DELIBERA

Di esprimere, per i motivi espressi in narrativa, sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: “Modalità per l’erogazione di contributi o altri benefici economici. Approvazione Regolamento” parere **FAVOREVOLE CONDIZIONATO** all’accoglimento delle seguenti integrazioni ed osservazioni:

Art 2 – Principi-

al p. 2 dopo le parole "pubblicità, trasparenza, imparzialità", **aggiungere** le parole "**continuità e coerenza**", in quanto ritenuti elementi fondamentali (ad esempio in tutti i percorsi sociali ed educativi sui territori);

Al p. 4 dopo le parole "Consiglio comunale" aggiungere "Consiglio circoscrizionale";

Art. 3 – Tipologie -

al p. 1) dopo le parole "interesse cittadino" aggiungere "interesse circoscrizionale;

al p. 2) dopo le parole "territorio comunale" aggiungere "circoscrizionale";

al p. 4) dopo le parole "adesione del Comune" aggiungere "e/o della Circoscrizione";

A proposito del citato p. 4 si rileva che la concessione dei patrocini da parte della Circoscrizione, a norma dell'art. 26 del Regolamento del Decentramento, è tra le attribuzioni del Presidente e dunque non può ora diventare prerogativa del Consiglio, ingenerando un meccanismo che ancora una volta appesantisca e rende più onerosa, anche economicamente, l'attività amministrativa invece di mirare agli obiettivi di snellimento ed efficientazione.

Utile, invece, una regolamentazione omogenea dei Patrocini e della relativa modulistica e documentazione.

Art. 5 – Criteri-

Nel primo comma dopo la parola "Città" aggiungere "Circoscrizione"

Al terzo comma, dopo la parola "innovazione" aggiungere "nel rispetto della continuità e della coerenza", oppure ELIMINARE totalmente il capoverso, che in questi termini non si raccorda adeguatamente con i principi di efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione.

Art. 6 –Procedure-

Al p. 1 dopo la parola "no-profit" eliminare il periodo da "nonché" a fine punto.

In primo luogo perché avendo certezza reale degli stanziamenti destinati ai vari comparti dell'Amministrazione solo nell'autunno inoltrato non è chiaro su quali basi realistiche si possa determinare tale percentuale.

In secondo luogo non è chiarito quali siano i vincoli di tale dichiarazione di intenti, che rischia di rendere rigida e non adeguata alle esigenze del territorio e della sua comunità l'erogazione dei servizi.

Al p 2 il termine dei trenta giorni non è realistico né funzionale, per tale motivo si propone di suddividere l'attività in due semestri ovvero di utilizzare anche per questo punto inserendo, dopo le parole "articolo 7" la dicitura di cui all'art. 8/1 " con congruo anticipo rispetto alla data prevista per l'effettuazione dell'iniziativa"

Inoltre la semplice adesione alle linee guida non può certo costituire una manifestazione di interesse, che va costruita in maniera più dettagliata su ciascun ambito.

Al p 4 dopo la parola "progetti" sostituire "presentati" con "selezionati"

Art. 7- Domanda di contributo ordinario

Al p. 1 nel 4 capoverso la quota di spesa che è possibile coprire con contributo deve poter essere portata al 90%, altrimenti non risulta accessibile per gran parte dei servizi di carattere sociale e aggregativo erogate sui territori da associazioni di base, centri di incontro, bocciofile.

Art. 8 –Domanda di contributo straordinario

p. 4, mentre nei criteri di selezione dei progetti si omette la continuità qui si fissa al contrario una percentuale che privilegia gli eventi ricorrenti. **SI RITIENE PERTANTO NON CONGRUENTE IL FISSARE UNA PERCENTUALE**, che oltretutto rende ancora più rigida l'erogazione del servizio, in un momento in cui invece le esigenze della comunità sono molteplici e variegata e devono essere affrontate con strumenti efficaci e flessibili.

Art. 9 Modalità di erogazione

AL p. 2 Non é specificato cosa si intenda per **SERVIZIO INTERESSATO**, naturalmente **se si tratta di contributi circoscrizionali deve essere la Circostrizione a motivare la richiesta di erogazione.**

Non è chiaro cosa si intenda per "integrazione con le attività istituzionali dell'Amministrazione".

art. 15- Obblighi di pubblicazione

Al p. 1, nel periodo dove si menziona “l’ufficio ed il funzionario responsabile del procedimento” **Non è chiaro se si aggiunga una ulteriore figura come responsabile del procedimento nella fase di preparazione della delibera, o si intenda il Direttore che firma delibera e determina.**